



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO
Via Salara Antica Est. 27. 67100 L'Aquila
Tel.: 0862 314311 - Fax: 0862 362848

Bollettino di criticità del giorno 12 luglio 2019

Emesso alle ore 13:37

RIF. DIRETTIVA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI 27-2-2004. INDIRIZZI OPERATIVI PER LA
GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL
SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E
REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E
IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE; L.
225/1992 e s.m.i. (ART. 3 BIS) "SISTEMA DI ALLERTA
NAZIONALE PER IL RISCHIO METEO IDROGEOLOGICO
E IDRAULICO"

Dalle ore 00:00 alle ore 24:00 di Sabato 13 Luglio 2019

ZONA DI ALLERTA	CODICE COLORE (LIVELLO DI CRITICITÀ)	TIPOLOGIA DI RISCHIO
Zona Abru-A	CODICE ARANCIONE (CRITICITÀ MODERATA)	Idrogeologico per temporali
Zona Abru-B	CODICE GIALLO (CRITICITÀ ORDINARIA)	Idrogeologico per temporali
Zona Abru-C	CODICE ARANCIONE (CRITICITÀ MODERATA)	Idrogeologico per temporali
Zona Abru-D1	CODICE ARANCIONE (CRITICITÀ MODERATA)	Idrogeologico per temporali
Zona Abru-D2	CODICE ARANCIONE (CRITICITÀ MODERATA)	Idrogeologico per temporali
Zona Abru-E	CODICE GIALLO (CRITICITÀ ORDINARIA)	Idrogeologico per temporali

ULTIMO BOLLETTINO



Bollettino di criticità del giorno 12 luglio 2019



Centro Funzionale d'Abruzzo

Inserito il 12-07-2019 1: **BOLLETTINO IDROGEOLOGICO**



Legenda

-  Codice verde – assenza di fenomeni significativi prevedibili
-  Codice giallo idrogeologico – criticità ordinaria per rischio idrogeologico localizzato
-  Codice giallo idraulico – criticità ordinaria per rischio idraulico diffuso
-  Codice arancione idrogeologico – criticità moderata per rischio idrogeologico localizzato
-  Codice arancione idraulico – criticità moderata per rischio idraulico diffuso
-  Codice rosso idrogeologico – criticità elevata per rischio idrogeologico localizzato
-  Codice rosso idraulico – criticità elevata per rischio idraulico diffuso

ZONE DI ALLERTA

Zona Abru-C: Bacino del Pescara

Alanno, Ari, Arielli, Arsita, Bisenti, Brittoli,
Bucchianico, Bussi Sul Tirino, Canosa Sannita,
Cappelle Sul Tavo, Carpineto Nella Nora,
Casacanditella, Casalincontrada, Castel
Frentano, Castiglione A Casauria, Castiglione
Messer Raimondo, Castilenti, Catignano,
Cepagatti, Chieti, Citta S. Angelo, Civitaquana,
Civitella Casanova, Collecorvino, Corvara,
Crecchio, Cugnoli, Elice, Fara Filiorum Petri,
Farindola, Filetto, Fossacesia, Francavilla Al
Mare, Frisa, Giuliano Teatino, Guardiagrele,
Lanciano, Loreto Aprutino, Manoppello,

Miglianico, Montebello Di Bertona, Montefino, Montesilvano, Moscufo, Mozzagrogna, Nocciano, Orsogna, Ortona, Penne, Pescara, Pescosansonesco, Pianella, Picciano, Pietranico, Poggiofiorito, Popoli, Pretoro, Rapino, Ripa Teatina, Rocca S. Giovanni, Roccamontepiano, Rosciano, S. Giovanni Teatino, S. Maria Imbaro, S. Martino Sulla Marrucina, S. Vito Chietino, Serramonacesca, Spoltore, Tocco Da Casauria, Tollo, Torre De Passeri, Torrecchia Teatina, Treglio, Vacri, Vicoli, Villa Celiera, Villamagna, Abbateggio, Bolognano, Caramanico Terme, Lettomanoppello, Roccamorice, S. Eufemia A Maiella, Salle, S. Valentino In Abruzzo Citeriore, Scafa, Turrivalignani

Arancione	Moderata criticità	Diffusi, intensi e/o persistenti	Idrogeologico 1)Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide... Mostra Altro	Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenario di codice giallo... Mostra Altro
			Idraulico Ulteriori scenari rispetto al precedente IDROGEOLOGICO... Mostra Altro	

< Scenario d'evento

Idrogeologico

- 1) Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango.
- 2) Possibilità di attivazione/riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici.
- 3) Possibili cadute massi in più punti del territorio.

< Effetti e danni

Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenario di codice giallo: Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessate da frane o da colate rapide. Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico. Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.

Come comportarsi

MISURE DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI TEMPORALI E FULMINI

In caso di temporale:

In generale, devi tener conto della rapidità con cui le nubi temporalesche si sviluppano e si accrescono, e conducono quindi il temporale a raggiungere il momento della sua massima intensità senza lasciare molto tempo a disposizione per guadagnare riparo.

Prima:

- verifica le condizioni meteorologiche già nella fase di pianificazione di una attività all'aperto, come una scampagnata, una giornata di pesca, un'escursione o una via alpinistica, leggendo in anticipo i bollettini di previsione emessi dagli uffici meteorologici competenti, che fra le tante informazioni segnalano anche se la situazione sarà più o meno favorevole allo sviluppo di temporali nella zona e nella giornata che ti interessa;
- ricordati che la localizzazione e la tempistica di questi fenomeni sono impossibili da determinare nel dettaglio con un sufficiente anticipo: il quadro generale tracciato dai bollettini di previsione, quindi, va sempre integrato con le osservazioni in tempo reale e a livello locale.

In ambiente esposto, mentre inizia a lampeggiare e/o a tuonare:

- se vedi i lampi, specie nelle ore crepuscolari e notturne, anche a decine di chilometri di distanza, il temporale può essere ancora lontano. In questo caso allontanati velocemente;
- se senti i tuoni, il temporale è a pochi chilometri, e quindi è ormai prossimo.

Al sopraggiungere di un temporale:

- osserva costantemente le condizioni atmosferiche, in particolare poni attenzione all'eventuale presenza di segnali precursori dell'imminente arrivo di un temporale:
 - se sono presenti in cielo nubi cumuliformi che iniziano ad acquisire sporgenze molto sviluppate verticalmente, e magari la giornata in valle è calda ed afosa, nelle ore che seguono è meglio evitare ambienti aperti ed esposti (come una cresta montuosa o la riva del mare o del lago);
 - rivedi i programmi della tua giornata: in alcuni casi questa precauzione potrà - a posteriori - rivelarsi una cautela eccessiva, dato che un segnale precursore non fornisce la certezza assoluta dell'imminenza di un temporale, o magari quest'ultimo si svilupperà a qualche chilometro di distanza senza coinvolgere la località in cui ti trovi, ma non bisogna mai dimenticare che non c'è modo di prevedere con esattezza questa evoluzione, e quando il cielo dovesse tendere a scurirsi più decisamente, fino a presentare i classici connotati cupi e minacciosi che annunciano con certezza l'arrivo del temporale, a quel punto il tempo a disposizione per mettersi in sicurezza sarà molto poco, nella maggior parte dei casi insufficiente.

In caso di fulmini, associati ai temporali:

Associati ai temporali, i fulmini rappresentano uno dei pericoli più temibili. La maggior parte degli incidenti causati dai fulmini si verifica all'aperto: la montagna è il luogo più a rischio, ma lo sono anche tutti i luoghi esposti, specie in presenza dell'acqua, come le spiagge, i moli, i pontili, le piscine situate all'esterno. In realtà esiste un certo rischio connesso ai fulmini anche al chiuso. Una nube temporalesca può dar luogo a fulminazioni anche senza apportare necessariamente precipitazioni.

All'aperto:

- resta lontano da punti che sporgono sensibilmente, come pali o alberi: non cercare riparo dalla pioggia sotto questi ultimi, specie se d'alto fusto o comunque più elevati della vegetazione circostante;
- evita il contatto con oggetti dotati di buona conduttività elettrica;
- togliti di dosso oggetti metallici (anelli, collane, orecchini e monili che in genere possono causare bruciature);
- resta lontano anche dai tralicci dell'alta tensione, attraverso i quali i fulmini – attirati dai cavi elettrici – rischiano di scaricarsi a terra.

E in particolare, se vieni sorpreso da un temporale:

In montagna:

- scendi di quota, evitando in particolare la permanenza su percorsi particolarmente esposti, come creste o vette, ed interrompendo immediatamente eventuali ascensioni in parete, per guadagnare prima possibile un percorso a quote inferiori, meglio se muovendoti lungo conche o aree depresse del terreno;
- cerca se possibile riparo all'interno di una grotta, lontano dalla soglia e dalle pareti della stessa, o di una costruzione, in mancanza di meglio anche un bivacco o fienile, sempre mantenendo una certa distanza dalle pareti;
- una volta guadagnato un riparo - oppure se si è costretti a sostare all'aperto:
 - accovacciati a piedi uniti, rendendo minima tanto la tua estensione verticale, per evitare di trasformarti in parafulmini, quanto il punto di contatto con il suolo, per ridurre l'intensità della corrente in grado di attraversare il tuo corpo.
 - evita di sdraiarti o sederti per terra, e resta a distanza di una decina di metri da altre persone che sono con te.
- tieniti alla larga dai percorsi di montagna attrezzati con funi e scale metalliche, e da altre situazioni analoghe;

- se hai tempo, cerca riparo all'interno dell'automobile, con portiere e finestrini rigorosamente chiusi e antenna della radio possibilmente abbassata.
- liberati di piccozze e sci.

Al mare o al lago:

- evita qualsiasi contatto o vicinanza con l'acqua, che offre percorsi a bassa resistenza, e quindi privilegiati, alla diffusione delle cariche elettriche: il fulmine, infatti, può causare gravi danni anche per folgorazione indiretta, dovuta alla dispersione della scarica che si trasmette fino ad alcune decine di metri dal punto colpito direttamente;
- esci immediatamente dall'acqua;
- allontanati dalla riva, così come dal bordo di una piscina all'aperto;
- liberati di ombrelli, ombrelloni, canne da pesca e qualsiasi altro oggetto appuntito di medie o grandi dimensioni.

In campeggio:

Durante il temporale, è preferibile ripararsi in una struttura in muratura, come i servizi del camping. Se ti trovi all'interno di tende e ti è impossibile ripararti altrove:

- evita di toccare le strutture metalliche e le pareti della tenda;
- evita il contatto con oggetti metallici collegati all'impianto elettrico (es. condizionatori); sarebbe comunque opportuno togliere l'alimentazione dalle apparecchiature elettriche;
- isolati dal terreno con qualsiasi materiale isolante a disposizione.

In casa:

Il rischio connesso ai fulmini è fortemente ridotto, segui comunque alcune semplici regole durante il temporale:

- evita di utilizzare tutte le apparecchiature connesse alla rete elettrica ed il telefono fisso;
- lascia spenti (meglio ancora staccando la spina), in particolare, televisore, computer ed elettrodomestici;
- non toccare gli elementi metallici collegati all'esterno, come condutture, tubature, caloriferi ed impianto elettrico;
- evita il contatto con l'acqua (rimandare al termine del temporale operazioni come lavare i piatti o farsi la doccia, nella maggior parte dei casi basta pazientare una o due ore);
- non sostare sotto tettoie e balconi, riparati invece all'interno dell'edificio mantenendoti a distanza da pareti, porte e finestre, assicurandoti che queste ultime siano chiuse.

FONTE:

